



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

OGGETTO: Circolare 6.2024

Seregno, 2 febbraio 2024

BONUS ACQUA POTABILE IN SCADENZA AL 28.02.2024

A partire dal 1.02.2024 e fino al 28.02.2024 è possibile inviare la comunicazione telematica per il bonus acqua potabile 2023.

Le spese da comunicare nella domanda sono quelle sostenute nel 2023. Con successivo provvedimento verrà stabilita la percentuale di credito riconosciuta a ciascun beneficiario in base alle domande presentate.

Il credito è utilizzabile dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento:

- per le persone fisiche, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa;
- per gli altri soggetti, esclusivamente in compensazione tramite Mod. F24.

Si ricorda che il bonus acqua potabile è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2021¹, poi esteso anche a tutto il 2023 dalla legge di Bilancio 2022². Si tratta di un credito d'imposta nella misura del 50% della spesa sostenuta tra il 1.01.2021 e il 31.12.2023, per l'acquisto e installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti.

Per l'anno 2022 (provvedimento 3.04.2023, n. 116259) si ricorda che la percentuale calcolata è stata del 17,9005%

Beneficiari - I beneficiari dell'agevolazione sono:

- persone fisiche non nell'esercizio di un'attività economica sull'immobile di privata abitazione;
- imprenditori, professionisti ed enti non commerciali (compresi quelli del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti) sull'immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale.

Il limite di spesa riconosciuto è pari a:

- 1.000 euro, per le persone fisiche;
- 5.000 euro, per gli altri soggetti.

Il credito deve essere documentato dalla fattura elettronica o documento commerciale in cui è riportato il codice fiscale del beneficiario; il pagamento, per i beneficiari diversi dalle imprese in ordinaria, deve avvenire con mezzi tracciabili.

Il codice tributo da utilizzare è "6975" e quale anno si deve indicare l'anno di riconoscimento del credito; pertanto, per le spese sostenute nel 2023 sarà indicato il 2024 (anno di uscita del provvedimento che riconoscerà il credito).

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Commercialista Associato Contrino

¹ L. 178/2020, art. 1, cc. 1087-1089

² L. 234/2021, art. 1, c. 713